

Brahms – The Violin Sonatas

 musicpaper.it/brahms-the-violin-sonatas-alessio-bidoli-bruno-canino-warner

Nicoletta Sguben

April 20, 2026

Alessio Bidoli, Bruno Canino

Warner



Ha dell'incredibile [questo disco](#). Raccomandabile a chiunque, ma in modo particolare a chi crede fermamente che “non è finita finché non è finita”. E non solo per la sciagurata e al tempo stesso esaltante biografia di **Alessio Bidoli**, violinista colpito a 23 anni dalla sindrome di Guillain-Barré (paralisi progressiva degli arti) sconfitta con la caparbietà eroica di un autentico

campione che lo riporterà sul palco appena due anni dopo. Incredibile è anche **Bruno Canino**, meraviglioso artista a cospetto del quale il Tempo sembra inginocchiarsi e lasciar correre i suoi segni.

Il pianista napoletano ha 90 anni e continua a essere l'uomo-musica che ha solcato come un folletto irriverente gran parte della storia compositiva del Novecento impegnandosi nel **camerismo**, nell'**avanguardia** e nell'**anti-perfezionismo**: dote che non disdegna affatto la precisione, semplicemente detesta la volontà di programmarla. I due suonano insieme da poco dopo la "rinascita" di Bidoli e, dal 2013, hanno realizzato **sei album** dedicandosi a musiche poco note, divertissement per curiosi schietti.

Quarantenne, ora Bidoli affronta un caposaldo assoluto del repertorio per violino qual è la **triade sonatistica brahmsiana** e, giustamente, vuole accanto sé Canino: sponda rassicurante col suo personalissimo "anti-perfezionismo" che, col compositore che usava la tastiera come un diario – la terra più sicura e a Brahms conosciuta per preparare lo sconfinamento in altri spazi strumentali – è proprio ideale. Infatti **Bidoli si fa ispirare dal pianoforte**, conscio che Brahms calava arco e tastiera in una trama espressiva omologa.

L'ascolto in ordine cronologico – siglato nel disco dallo Scherzo della F.A.E. Sonata, terzo movimento di un'opera collettiva alla quale aveva preso parte anche Schumann – traccia un percorso musicale dalla stringente determinazione formale e poetica. A emergere è un monologare di coppia che allenta la fascinazione brahmsiana verso l'oscurità timbrica del registro medio-grave della tastiera.

Predilezione che sembra salvarsi dagli inferi nella *Terza sonata*, dove il duo fa affiorare un **affettuoso intimismo come improvvisato** in un salotto d'epoca. Perché, malgrado la nota capacità di Canino di prendere la giusta distanza emotiva dalle cose, **è l'affetto il cardine di questa interpretazione**. Sempre a proposito di questo, il cd è corredato di immagini di opere musicali dell'artista Domenica Regazzoni, madre di Bidoli.